

*(I lavori iniziano alle ore 9.40 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

OMISSIS

Interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 486 presentata dalla Consiglieria Frediani, inerente a *"Pubblica fruizione del fondo Salsano attraverso i progetti pubblica utilità (PPU)"*

PRESIDENTE

Esaminiamo l'interrogazione a risposta indifferibile e urgente n. 486.
La parola al Consigliere Frediani per l'illustrazione

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Con quest'interrogazione volevamo capire se ci fosse qualche possibilità di prosecuzione di un progetto che ha avuto vita breve. È stato iniziato e, purtroppo, non è stato portato a conclusione per varie difficoltà riscontrate durante lo svolgimento dello stesso...

PRESIDENTE

Scusate, Consiglieri!

Se non c'è silenzio in Aula sospendo l'esame delle interrogazioni e riprendiamo alle ore 10.30.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Il 2 luglio 2013 la Regione ha deliberato l'attivazione, a regia regionale, di un'iniziativa per l'impiego temporaneo e straordinario di lavoratori disoccupati per la realizzazione di progetti di pubblica utilità ed è all'interno di tale programmazione regionale che si inserisce il progetto di cui parliamo.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha previsto l'emanazione di più avvisi di chiamata a progetti di pubblica utilità per il periodo dal 1° settembre 2013 al 30 settembre 2015. Tra queste attività era contemplata la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso l'attività di salvaguardia, promozione, allestimento e custodia di mostre relative a prodotti, oggetti, attrezzature del territorio, nonché riordino recupero o valorizzazione di beni archivistici, librari e artistici di interesse storico e culturale. Si tratta di un progetto di pubblica utilità applicato al campo culturale.

La Città di Torino ha partecipato a tale progetto. Il 21 aprile ha accettato la donazione del dottor Alfredo Salsano, che ha donato una documentazione molto ingente e cospicua e di grande valore alla Città di Torino (il valore è stimato in 30 mila euro). Pertanto, è stato

avviato tale progetto inserendo sei lavoratori per 25 settimane per un impegno di 30 ore settimanali. Questi lavoratori erano addetti alla catalogazione dei documenti secondo gli standard in uso alle biblioteche nel servizio bibliotecario nazionale.

Torino utilizza per le biblioteche, il sistema Clavis ma, a quanto pare, all'avvio del progetto, si sono verificati dei problemi per cui i lavoratori non hanno potuto agire direttamente sul sistema Clavis, ma hanno dovuto creare una specie di archivio temporaneo della documentazione presente in biblioteca. Questo ha comportato uno slittamento dei tempi. Tra l'altro, il soggetto attuatore di questo progetto era la cooperativa COPAT, che ha provveduto a selezionare il personale impiegato nel progetto. E' successo, quindi, che un po' per la difficoltà ad utilizzare l'applicativo Clavis, un po' per i ritardi accumulati, il progetto è stato interrotto. Si è concluso, ma non ha potuto rendere fruibile il patrimonio lasciato in eredità dal dottor Salsano.

Ci chiedevamo se fosse possibile recuperare, in qualche modo, sia la professionalità acquisita da questi lavoratori che hanno accumulato nel corso del progetto un'alta professionalità - quindi valorizzare la professionalità e dare occasione di lavoro - sia portare a termine, secondo le volontà del dottor Salsano, l'opera e quindi renderla disponibile per i cittadini anche attraverso il sistema Clavis.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Pentenero per la risposta.

PENTENERO Giovanna, Assessore al lavoro

Grazie, Presidente.

Intanto bisogna contestualizzare l'attività di cui stiamo parlando. Come è stato ricordato nell'interrogazione, stiamo parlando di progetti di pubblica utilità che sono stati attivati attraverso bandi e che hanno un'attività finalizzata su proposta del soggetto proponente. A progetto terminato, quindi, si fanno le valutazioni rispetto a quello che è stato effettuato, ma a cura del soggetto proponente, nello specifico la Città di Torino. Questo è l'impianto complessivo dei progetti di pubblica utilità.

E' evidente che nell'attività prevista nel POR-FSE 2014-2020 riproporremo altre attività simili ai PPU, ma ci sono alcuni elementi di criticità che, nell'attivazione dell'atto di indirizzo, saranno tenuti in considerazione.

Così come è utile sottolineare che le scelte effettuate rispetto al sistema di catalogazione, cioè Clavis oppure Access, che è stato utilizzato in una fase successiva creando un data base temporaneo, sono scelte che ha fatto il soggetto proponente.

In considerazione di tutto ciò, è evidente che il prodotto utilizzato ha, comunque, realizzato un'attività che deve essere tenuta in considerazione per i progetti futuri. Sappiamo che la Città di Torino ha intenzione di portare a termine il progetto di catalogazione del fondo Salsano e attuare un riversamento dei dati attraverso il metodo di archiviazione Clavis. Questo lo potrà fare o con risorse proprie della Città di Torino, oppure quando ci sarà il nuovo atto di indirizzo. Con le nuove attività simili al PPU potranno ripartecipare all'attività e quindi riavviare la propria attività, così come autonomamente la Città di Torino ritiene di dover o poter fare.

Al momento, siamo in questa fase di attuazione e definizione, in attesa di uscire con il nuovo atto di indirizzo legato ai PPU.

OMISSIS

*(Alle ore 10.23 il Presidente dichiara esaurita la trattazione
delle interrogazioni a risposta immediata)*

(La seduta ha inizio alle ore 10.25)